



euroFlora 2025



COLDIRETTI

...la forza amica del Paese



DAL BOSCO ALLA CITTÀ. IL VERDE CHE CURA

Le idee di Coldiretti a Euroflora

SOMMARIO

Premessa	3
I benefici delle piante da interno	4
Scopri con noi le piante che depurano l'aria	7
Indoor	7
Outdoor	9
I benefici delle foreste	15
La biodiversità del bosco	16
Cerca le varie forme di biodiversità	17
Trova le piante del bosco	18



Premessa

Benvenuti nel nostro percorso immersivo tra il verde naturale e il verde costruito!

In questo spazio, Coldiretti ha voluto creare un affascinante allestimento che celebra la bellezza e l'importanza della natura. Troverete un bosco incantevole, un'area sensoriale dove potrete immergervi tra gli alberi e lasciarvi avvolgere dai suoni rilassanti della natura. Qui potrete scoprire come elementi naturali come la necromassa, le zone umide e i rifugi per gli insetti impollinatori che contribuiscono alla biodiversità.

Proseguendo lungo la passerella in legno che attraversa il nostro stand, arriverete in un'area urbana vivace, caratterizzata da aiuole fiorite e da una ricostruzione di ambienti quotidiani: un'aula scolastica e uno studio medico. Questi spazi sono progettati per mostrare come le piante possano combattere l'inquinamento indoor, rendendo i nostri ambienti interni più sani e accoglienti.

In un'area di sosta, potrete ammirare un'esplosione di fioriture di stagione e fronde recise, un luogo perfetto per rilassarsi e godere della bellezza dei fiori. Le due aree sono collegate da un sentiero realizzato con cippato di legno, ottenuto dal riutilizzo dei materiali delle potature urbane, in una logica di sostenibilità ed economia circolare.

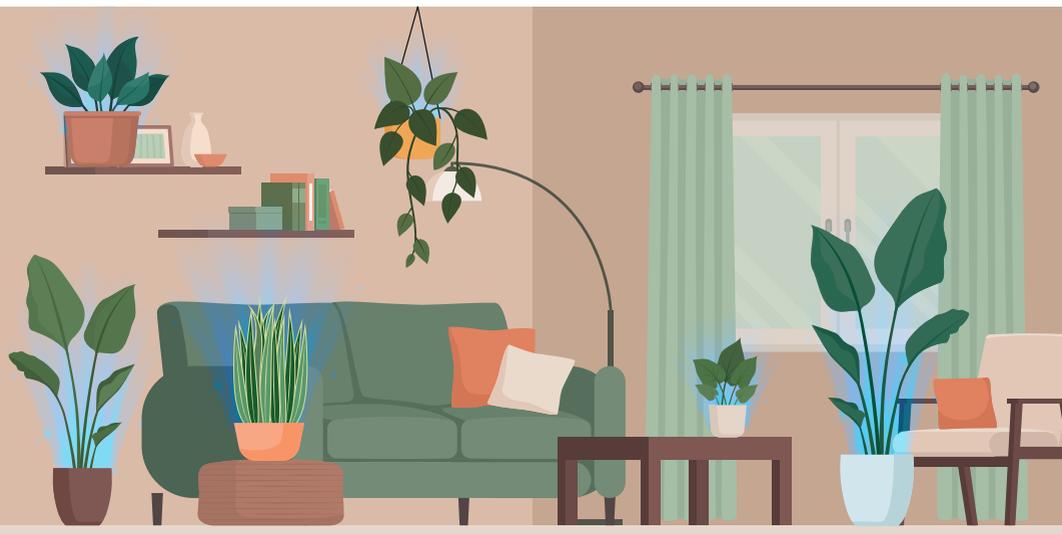
Scoprirete oltre 60 diverse specie di piante, tra cui alberi, arbusti e fiori tipici della riviera ligure, come piante aromatiche, olivi, limoni e chinotto di Savona.

Tutte le piante presenti in questa installazione sono coltivate da aziende florovivaistiche italiane, a sottolineare il nostro impegno per il prodotto Made in Italy e la sostenibilità.

Siamo entusiasti di accompagnarvi in questo viaggio attraverso la natura: lasciatevi ispirare dalla sua bellezza e dalla sua capacità di migliorare la nostra vita quotidiana!



I BENEFICI DELLE PIANTE DA INTERNO



Perché ci sono fattori inquinanti nell'aria di case e uffici?

Detersivi, vernici e colle dei mobili, inchiostro delle stampanti, fumo di sigaretta e materiali edili sono solo alcune delle fonti che rilasciano fattori tossici, inquinando l'aria che respiriamo. Tra le sostanze inquinanti ci sono formaldeide, benzene, toluene, xylene, anidride carbonica (CO₂), monossido di carbonio...

L'inquinamento negli ambienti chiusi è causa di problemi di salute noti come "sindrome dell'edificio malato" o SBS, Sick Building Syndrome, che provoca cefalee, affaticamento, fastidi alle vie respiratorie...



Come fanno le piante a depurare l'aria?



Gli inquinanti atmosferici vengono assorbiti dalle foglie attraverso minuscole aperture dette stomi.

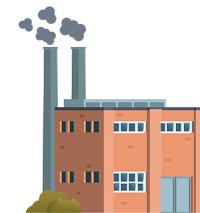
Grazie ai processi del metabolismo vegetale, i metalli e altri elementi tossici vengono resi inerti e accumulati nelle pareti cellulari; le sostanze organiche inquinanti vengono metabolizzate e immagazzinate anch'esse nelle cellule.

Attenzione all'inquinamento indoor



All'interno degli edifici possono essere presenti una serie di sostanze nocive per la salute, che derivano dai prodotti che utilizziamo, come ad esempio i detersivi per la casa ma anche dai materiali con cui gli edifici stessi e gli arredi sono costruiti. Ad esempio, i detersivi a base di trielina o ammoniaca o acido cloridrico, come anche le colle usate nei pavimenti o nella moquette, i pannelli di legno truciolare, i rivestimenti plastici possono rilasciare sostanze dannose alla salute, come la formaldeide, il benzene e lo stirene.

La sindrome dell'edificio malato



Già nel 1989, uno studio della Nasa metteva in evidenza l'importanza delle piante da interno per la riduzione degli inquinanti presenti negli ambienti interni.

La NASA aveva condotto lo studio in risposta alla "sindrome dell'edificio malato" (Sick building syndrome - SBS), come venne chiamata alla fine del XX secolo: un quadro sintomatologico ben definito, che si manifesta in un elevato numero di occupanti edifici moderni o recentemente rinnovati, dotati di impianti di ventilazione meccanica e di condizionamento d'aria globale (senza immissione di aria fresca dall'esterno) e adibiti a uffici, scuole, ospedali, case per anziani, abitazioni civili.



Aria più pulita in casa, ufficio e a scuola? Ecco chi ti aiuta!



Negli ambienti domestici, in ufficio, nelle scuole e nei locali pubblici, le piante migliorano la qualità di vita, depurando l'aria degli ambienti e regalando benessere. Le specie qui elencate, e molte altre piante da interno, catturano sostanze tossiche, rilasciando umidità, ossigeno... e tanta bellezza!

Benefici delle piante da interno nelle scuole. La prima ricerca scientifica in Italia



Dal 2022 è in corso una ricerca promossa da Coldiretti e Istituto di Bioeconomia del Consiglio Nazionale delle Ricerche, per "misurare" i benefici delle piante all'interno degli edifici scolastici.

In alcune classi sono state posizionate piante da interno di diverse specie, la cui azione sull'ambiente e sulla captazione di sostanze inquinanti viene monitorata da speciali centraline.

La ricerca ha dimostrato che l'introduzione di alcune specifiche varietà di piante da interno come Sansevieria, la Chamadorea, Yucca, Ficus e la Schefflera fa crollare di 1/5 le concentrazioni di CO₂, componente che causa il mal di testa e provoca un calo della concentrazione, mentre sono scese del 15% quelle di polveri sottili pm_{2,5}, estremamente pericolose per la salute perché, per le loro dimensioni, riescono a raggiungere anche gli alveoli polmonari.



SCOPRI CON NOI LE PIANTE CHE DEPURANO L'ARIA Indoor

Felce



Efficace per assorbire l'inquinamento da formaldeide

Clorofito



Elimina dall'aria formaldeide e monossido di carbonio

Yucca



Efficace per assorbire benzene, tricloroetilene e toluene

Spatifillo



Assorbe tricloroetilene, formaldeide e benzene

Aloe



Efficace per assorbire l'inquinamento da tricloroetilene

Sansevieria



Assorbe fattori tossici e combatte l'effetto delle radiazioni elettromagnetiche



Edera



Assorbe efficacemente tricloroetilene e benzene

Pothos



Utile per la depurazione dalla formaldeide e dal fumo di sigarette

Croton



Elimina dall'aria formaldeide e monossido di carbonio

Monstera



Efficace per assorbire formaldeide e benzene

Outdoor

Eriope



Camedrio



Dieffenbachia



Efficace per assorbire l'inquinamento da xilene e toluene

Anturio



Assorbe l'inquinamento da benzene e formaldeide

Lantana bianca



Poligala



Beniamino



Assorbe formaldeide e benzene, attivo anche contro il fumo di sigaretta

Calancola



Assorbe fattori tossici e combatte l'effetto delle radiazioni elettromagnetiche

Dimorfoteca bianca



Rosmarico prostrato



Mimosa



Pero



Eugenia



Olivo Taggiasca



Rosmarino



Lavanda



Margherita



Chinotto di Savona



Lavanda selvatica



Santoreggia



Pittosporo



Limone



Timo



Menta



Evonimo variegato



Pianta di Cordyline



Loropetalo



Corbezzolo



Agrifoglio



Acero di fuoco



Nandina



Calancola bianca e gialla



Salice piangente



Ciliegio da fiore



Aucuba



Fotinia



Pioppo



Carpino bianco



Melo da fiore



Ippocastano



METTI UNA PIANTA NELLA LISTA DELLA SPESA. PULISCE L'ARIA E ARREDA.



Come agiscono le piante antismog

- assorbono **sostanze tossiche** presenti in mobili, colle e vernici, come ammoniaca, formaldeide, xilene, toluene, tricloroetilene
- contrastano la **sindrome da edificio malato** che in Italia colpisce il 20% delle persone negli uffici provocando cefalee e altri fastidiosi disturbi
- assorbono **anidride carbonica** e producono ossigeno rilasciando una benefica umidità
- migliorano il benessere e il **comfort ambientale**



I BENEFICI DELLE FORESTE

Dal cambiamento climatico...



Le foreste possono mitigare i cambiamenti climatici. Catturando e immagazzinando carbonio, le foreste assorbono significative quantità di anidride carbonica dall'atmosfera. Un albero continuerà ad immagazzinare carbonio anche dopo che è stato raccolto e usato – mobili e case in legno possono trattenerlo per centinaia di anni. Ecco perché è così importante utilizzare prodotti a base legnosa. Le foreste influenzano anche le capacità naturali di far fronte ai pericoli naturali, fungendo da barriere contro forti piogge, inondazioni e forti venti. Aiutano a controllare o ridurre il rischio di erosione del suolo, frane e valanghe. Le foreste hanno quindi un ruolo importante nella protezione delle case e delle comunità di animali e persone, e aiutano a mantenere le condizioni necessarie per la produzione agricola.



... al benessere dell'uomo

Dall'aria che respiriamo all'acqua che beviamo, le foreste offrono benefici inestimabili che spesso diamo per scontati.

Si stima che un singolo albero maturo e verde produca la quantità di ossigeno necessario da 2 a 10 persone in un giorno. Si stima che un terzo delle più grandi città del mondo, tra le quali Mumbai, Bogotá e New York, dipenda per l'acqua potabile in gran parte dalle aree boschive protette (FAO).

Ma non solo foreste, i singoli alberi sono in grado di fornire a tutti servizi nella vita quotidiana.

La loro ombra aiuta a rinfrescare le strade calde della città. Gli alberi aiutano anche a filtrare le sostanze inquinanti dall'aria, contribuendo a ridurre i tassi di ricovero in ospedale per asma.

Poter camminare, incontrare amici e fare esercizi in mezzo alla natura, anche nelle città, giova alla nostra salute mentale.



LA BIODIVERSITÀ DEL BOSCO



Le foreste sono tra gli ecosistemi più ricchi del pianeta, ospitano circa l'80% degli animali e delle piante terrestri del mondo.

Grazie alla loro presenza e interazione, possono avere luogo processi ecologici come l'impollinazione, la dispersione dei semi e la fertilizzazione del suolo. La biodiversità costituisce la base di molti dei valori e dei servizi che la società ricava dalle foreste, incluso cibo, fibre, biomasse, legno e rifugi per le persone e gli animali selvatici.

Cerca le varie forme di biodiversità

Necromassa

Il bosco è fatto di alberi che, come gli esseri umani, prima o poi muoiono. Questi alberi morti formano la cosiddetta "necromassa forestale". La necromassa è costituita da tutta la sostanza organica morta presente in un bosco - foglie, tronchi a terra (log), piante morte in piedi, ceppaie, radici morte, parti morte all'interno di piante vive - ed è un importante parametro di buona salute dello stesso: favorisce la biodiversità aumentandone, di conseguenza, la valenza ecologica.

Il legno morto è un vero e proprio scrigno di biodiversità e ogni singolo tronco a terra può rappresentare un micro-ecosistema a tutti gli effetti.



Zone umide

Gli stagni e le pozze sono oasi di biodiversità che offrono un'eccezionale ricchezza di specie animali e vegetali la cui presenza dipende soprattutto dalle particolari condizioni del terreno, del livello di affioramento e della permanenza dell'acqua in superficie. Sono popolati da diverse specie di anfibi e di invertebrati che costituiscono un microcosmo importante per il bosco.



Log pyramid

Le Log Pyramid sono strutture di tronchi morti (necromassa) che ospita microambienti



idei per gli insetti e i coleotteri saproxilici (ossia che vivono almeno una parte del loro ciclo all'interno di legno morto, come i cervi volanti e gli scarabei rinoceronti), diventando quindi anche punto di alimentazione per la fauna insettivora come i picchi e altri uccelli forestali. Favoriscono inoltre la riproduzione di funghi saprofiti e possono fornire rifugio per piccoli mammiferi, rettili e api solitarie.



Rifugi per insetti

Le cassette per insetti sono costruzioni in legno che contengono diversi tipi di ricoveri artificiali e ricoprono un ruolo molto importante di tutela della biodiversità tra le diverse specie. Vengono utilizzate da diversi tipi di insetti per riprodursi (come nel caso di molte Api solitarie, che nidificano all'interno dei fusti cavi) o per trovare rifugio durante l'inverno (come nel caso di alcune specie di farfalle e di coccinelle).

Alcuni insetti le utilizzano per proteggersi dalle basse temperature, altri per riprodursi. Vengono costruite con legno e altro materiale riciclato che, degradandosi lentamente, fornisce nutrimento ed ospitalità a nuovi insetti. Hanno anche un importante ruolo educativo perché facilitano l'osservazione degli insetti e richiamano l'attenzione sul problema del declino degli impollinatori e sull'importanza fondamentale che questi piccoli animali hanno per la sopravvivenza stessa dell'uomo sulla Terra.



Impollinatori del bosco

Gli impollinatori svolgono un ruolo fondamentale nel ciclo produttivo e riproduttivo delle piante: trasportando il polline dalla parte maschile a quella femminile dei fiori, consentono la fecondazione, la riproduzione delle piante e la crescita delle stesse. Senza di loro, un 1/3 delle piante da fiore non produrrebbe semi e perderebbe quasi interamente la sua fertilità, causando la diminuzione di almeno la metà della quantità di frutta e verdura che siamo abituati a consumare, con conseguenze importanti sulle catene di approvvigionamento e sulla sicurezza alimentare nel mondo.

Gli impollinatori che vivono nel bosco sono insetti come api, farfalle, sirfidi, vespe, coleotteri, e anche colibrì, pipistrelli e formiche. Secondo molti studi con l'aumento delle temperature le foreste potrebbero diventare in futuro un rifugio per molti impollinatori alla ricerca di un habitat naturale più accogliente.



Trova le piante del bosco

Edera



Edera variegata



Sofora



Carpino nero



Clorofito



Felce



Acero rosso



Faggio



Capelvenere



Acero campestre



Carpino bianco



Betulla



Quercia bianca



Olmo campestre

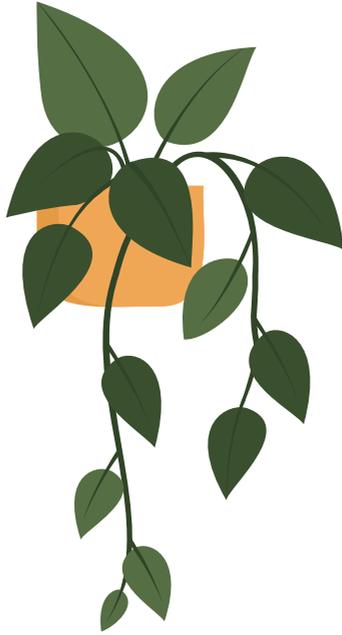


Ontano



Leccio





COLDIRETTI

...la forza amica del Paese